



**ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DOTTORI FORESTALI DELLA  
PROVINCIA DI SASSARI**  
07100 Sassari Viale Umberto I, n. 90  
tel.079/270995 - Fax 079/2823625  
www.agronomisassari.it  
e-mail: [info@agronomisassari.it](mailto:info@agronomisassari.it)  
C.F. 80003880905

- **Al Presidente della Provincia Olbia-Tempio**
- **Al Dirigente Settore Gestione Risorse Umane e Organizzazione – Provincia Olbia-Tempio**

Sassari, 14 luglio 2008

Prot. n. 618/TP1

**Oggetto:** Richiesta di annullamento determinazione del dirigente Settore Gestione Risorse Umane e Organizzazione n. 69 del 25.06.2008 - Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 (due) posti per funzionario tecnico (categoria D3 posizione economica D3) nel ruolo della Amministrazione Provinciale di Olbia Tempio, da assegnare, indicativamente ed in via di prima destinazione, al Settore Tutela Ambientale e Ecologia.

Con determinazione del dirigente Settore Gestione Risorse Umane e Organizzazione n. 69 del 25.06.2008 (Termine per la presentazione delle domande il 26.07.2008), codesta Provincia ha indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 (due) posti per funzionario tecnico (categoria D3 posizione economica D3) nel ruolo della Amministrazione Provinciale di Olbia Tempio, da assegnare, indicativamente ed in via di prima destinazione, al Settore Tutela Ambientale e Ecologia.

Fra i requisiti di ammissione, citati all'art. 1, lettera g, del Bando di concorso e relativi al possesso dei titoli di studio, sono stati previsti: diploma di laurea in scienze biologiche, in scienze naturali, in scienze forestali ambientali o scienze ambientali, conseguiti secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari, oppure Laurea Specialistica (LS) appartenente alla classe del D.M. 28/11/2000 6s; 68s; 74s; 82s; oppure Laurea Magistrale (LM) appartenente alla classe del D.M. 25/11/2005 LM6; LM60; LM73; LM75, o altra laurea equipollente ai sensi delle norme vigenti.

Fra le materie di esame previste da Bando risultano:

#### **Prima prova scritta**

- Tutela delle acque;
- Pianificazione e gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- Tutela degli habitat e delle specie e gestione della Rete Natura 2000;
- Pianificazione faunistico venatoria e gestione degli istituti faunistici;
- Educazione ambientale, gestione rete INFEA;
- Politiche di sviluppo sostenibile;
- Normativa in materia di inquinamento ambientale (aria, acqua e suolo).

## Seconda prova scritta

- redazione di un elaborato attinente alle mansioni del profilo di ricoprire.

## Prova orale (che verterà anche sulle materie delle prove scritte)

- Legislazione ambientale comunitaria, statale o regionale con riguardo ai seguenti profili: tutela delle acque, valutazione di impatto ambientale, VAS, gestione rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, rete natura 2000, sviluppo sostenibile;
- Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati in materia ambientale;
- Ordinamento delle autonomie locali;
- Diritto amministrativo e procedimento amministrativo;
- Norme generali sul pubblico impiego;
- Organizzazione del lavoro e gestione del personale;
- Procedimenti di aggiudicazione delle pubbliche forniture e servizi;
- Conoscenza di una lingua straniera tra inglese, francese, spagnolo o tedesco;
- Conoscenza degli strumenti informatici;

Tutto ciò premesso, con la presente e per le argomentazioni di seguito esposte, l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Sassari e Olbia-Tempio, dallo scrivente rappresentato, chiede l'immediato annullamento della Determinazione dirigenziale e, dunque, del Bando, in quanto immediatamente "lesivi" ed "espulsivi" per i Laureati in Scienze Agrarie (DL) e Scienze e Tecnologie agrarie.

Con riferimento al bando in esame, occorre preliminarmente considerare che nella previsione dei titoli di studio per partecipare al concorso (art. 1, lett. g), codesta Amministrazione ha ommesso, per dimenticanza o per scelta, di inserire le Lauree in Scienze Agrarie (DL) e Scienze e Tecnologie agrarie, attualmente equiparate alle Lauree Specialistiche appartenenti alla classe 77/S. Ossia Lauree assolutamente in linea con l'oggetto del concorso bandito e l'attività da svolgere. Nel merito si evidenzia che, ormai, la stessa giurisprudenza amministrativa sottolinea che la discrezionalità della p.a. di richiedere un titolo di studio specifico, trova un limite nell'esigenza di giustificare attraverso una adeguata motivazione la razionalità di uno sbarramento preselettivo di tale fatta per il conferimento di posizioni lavorative connotate da requisiti altamente specialistici (Cons. Stato, sez. IV, 9.7.1998, n. 1064). Si consideri, nel merito, che sia i Dottori Agronomi, che i Dottori Forestali, hanno, per Legge (Legge 7 gennaio 1976, n. 3 integrata con Legge 10 febbraio 1992, n. 152), identiche competenze professionali, tanto da essere rappresentati ed iscritti ad un comune Ordine professionale.

Se è pur vero che un bando di concorso, quale lex specialis della procedura concorsuale, può contenere prescrizioni rimesse alla discrezionalità dell'amministrazione, è altrettanto vero, e consolidato nella giurisprudenza esistente, che le stesse non possano essere contrarie a disposizioni normative o non siano intrinsecamente illogiche, anche sotto il profilo della superfluità o inutilità (Cons. Stato, sez. V, 23.11.1993, n. 1203).

Ne deriva, pertanto, che la discrezionalità dell'ente che bandisce il concorso, nella scelta dei requisiti per l'ammissione allo stesso, non sia assoluta ma assoggettata a limiti specifici, perché non risulti illegittima. La scelta, in altri termini, non deve essere illogica e contraddittoria, ma deve essere motivata dalla specificità delle mansioni da svolgere.

Nel caso in esame, dunque, l'esclusione del titolo di studio del diploma di laurea in scienze agrarie o scienze e tecnologie agrarie è, a parere dello scrivente, da ritenersi illegittima in quanto non motivata in relazione alle mansioni che il vincitore del concorso sarebbe chiamato a svolgere. Ed in quanto illogica e discriminatoria, determina una evidente disparità di trattamento tra i laureati in scienze forestali e scienze agrarie.

Stante, infatti, il posto da coprire con il concorso, funzionario tecnico, categoria D3, da assegnare, indicativamente ed in via di prima destinazione, al Settore Tutela Ambientale e Ecologia, e stante anche la natura delle prove scritte ed orali da sostenere, non sembra esservi un ragionevole motivo per escludere dalla partecipazione al concorso i titolari del diploma di laurea in scienze agrarie e scienze e tecnologie agrarie.

Pertanto, si chiede a codesta Provincia l'immediato annullamento della Determinazione dirigenziale n. 69 del 25.06.2008 e, dunque, del Bando di Concorso per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 (due) posti per funzionario tecnico - categoria D3 posizione economica D3 - nel ruolo della Amministrazione Provinciale di Olbia Tempio, stanti la contraddittorietà e illogicità sopradette, e stante il carattere immediatamente lesivo del Bando stesso per una categoria di laureati che non avrebbero alcuna possibilità di partecipazione. Per contro, si chiede che venga inserito nel nuovo Bando e fra i titoli di ammissione al concorso, anche la Laurea in Scienze Agrarie (DL) e la Laurea in Scienze e Tecnologie agrarie afferenti entrambe alla classe 77/S.

Si evidenzia che qualora la richiesta sopra esposta non venga esaudita, in presenza di un'evidente lesività del bando di concorso, l'Ordine scrivente si vedrà costretto, unitamente alla Federazione dei Dottori Agronomi della Sardegna, ad adire per vie legali ed impugnare il Bando nanti al TAR, al fine di tutelare gli interessi di una categoria, oggi rappresentata in Sardegna da oltre 1400 iscritti.

Certo della sensibilità di codesta Amministrazione, porgo cordiali saluti.

**Il Presidente**

Dr. Agr. Giancarlo Muntoni

